



**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA**

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N. 4/DGi  
DEL 07/01/2025

---

IL DIRETTORE GENERALE: LORELLA CECCONAMI

---

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N. 33 E S.M.I. NONCHE' DEL "GESTORE" IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E DI LOTTA AL TERRORISMO, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.M. 25 SETTEMBRE 2015 DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Codifica n. 1.1.02

---

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	SILVIA LIGGERI
Per DIRETTORE SANITARIO	STEFANO BONI
IL DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPS	CRISTINA GREMITA
DIRETTORE SOCIO SANITARIO	ILARIA MARZI

---

Il Responsabile del Procedimento:

MARIACRISTINA TAVERNA – SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

Il Redattore:

MARIACRISTINA TAVERNA – SC Gestione e sviluppo delle risorse umane



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

**VISTA** la DGR XI/1643 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regione Lombardia ha nominato la dott.ssa Lorella Cecconami Direttore Generale dell'ATS di Pavia con decorrenza dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;

### **VISTI:**

- l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispone che l'Organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che disciplina e rafforza la figura del Responsabile Prevenzione della Corruzione, prevedendo, come confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella propria delibera n. 831/2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", di unificare, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- i Piani Nazionali Anticorruzione approvati dalla competente Autorità nazionale;
- l'Art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno;
- la Circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013;

**ATTESO** che la delibera ANAC n. 831/2016 stabilisce che la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, rimessa agli organi di indirizzo delle Amministrazioni, è operata in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica, tenendo conto tra l'altro dei seguenti elementi:

1. profili di competenza riferiti a conoscenza dell'organizzazione e gestione della struttura sanitaria di riferimento, dei processi e delle relazioni in essa esistenti, degli strumenti di programmazione aziendale e del sistema di valutazione delle performance per le necessarie interconnessioni tra questi e il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché in materia di trasparenza;
2. condotta integerrima che la persona deve aver sempre mantenuto, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;
3. posizione dirigenziale occupata che non potrà essere relativa a settori considerati critici o incompatibili, ai sensi della normativa vigente, con il ruolo di RPCT;

### **CONSIDERATI:**

- i contenuti specifici della delibera ANAC sopra citata che, nella Sezione VII - Sanità, dettaglia il ruolo e le competenze e i requisiti soggettivi del RPCT;
- i contenuti della delibera ANAC n. 1064/2019 che sintetizza interventi e indirizzi interpretativi proposti da ANAC nel corso del tempo e specifica in via generale i criteri di scelta e i relativi requisiti soggettivi;



**ATTESO** che, al fine di garantire l'individuazione di un Responsabile nel ruolo in argomento che assicuri un equilibrio ottimale fra la realizzazione piena delle finalità istituzionali di un'azienda sanitaria e il contrasto ai tentativi e/o ai fatti corruttivi che si oppongono o ne ostacolano il perseguimento, la normativa vigente prevede che il RPCT sia di norma un dirigente stabile dell'Amministrazione, quindi con una adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

**DATO ATTO** che la valutazione delle scelte possibili deve essere compiuta considerando gli eventuali conflitti di interesse che possono concentrarsi in capo a Soggetto incaricato di svolgere altre funzioni oltre a quella di RPCT;

**RILEVATO** anche che, il comma 5 dell'art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, sancisce che la persona individuata come Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

**ATTESO** anche che:

- con decreto ATS di Pavia n. 749/DGi del 31/12/2021, è stata nominata, a decorrere dal 1° gennaio 2022 per una annualità (sino al 31/12/2022), Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i, nonché Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, la Dr.ssa Francesca Grugni, Responsabile, al tempo della nomina, della UOC Comunicazione e sistema controlli interni e attualmente, in base al nuovo POAS, della SC Sistema dei controlli, in staff al Direttore Generale;

- con decreto n. 789/DGi del 21/12/2022 la dr.ssa Francesca Grugni è stata confermata nelle nomine nei due ruoli sopra indicati per due annualità sino al 31/12/2024;

**CONSIDERATA** la scadenza dell'attuale incaricato al 31 dicembre 2024, il Direttore Amministrativo, su indicazione del Direttore Generale, ha richiesto, per le vie brevi, di rinnovare gli incarichi in argomento alla Dr.ssa Francesca Grugni per 1 annualità;

**RITENUTA**, pertanto, la necessità di procedere a nuova nomina nei due ruoli sopra indicati, prevedendo, come già disposto nell'ultimo provvedimento (decreto n. 789/DGi del 21/12/2022), la corresponsione a saldo al Dirigente individuato di una ulteriore retribuzione di risultato annua pari a euro 3.000,00, in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili nel relativo Fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (Art. 91 CCNL 17 dicembre 2020 Triennio 2016/2018 relativo al personale dell'area Funzioni Locali – III. Sezione dirigenti amministrativi, tecnici e professionali);

**ATTESO** che il costo derivante dal presente provvedimento, come rappresentato dal Responsabile del procedimento è pari ad euro 3.000,00 che trova copertura nel Fondo sopra citato, oltre a oneri riflessi e IRAP, pari a euro 969,00, che trovano copertura nel costo complessivo del budget del personale;

**SU PROPOSTA** del Responsabile della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, il quale, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa, nella forma e nella sostanza, del presente provvedimento;



**ACQUISITI**, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

## **DECRETA**

per le motivazioni esposte in premessa:

1) di confermare la nomina, a decorrere dal 1 gennaio 2025 per una annualità (sino al 31/12/2025), quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché "Gestore" in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo", della Dr.ssa Francesca Grugni, Responsabile SC Sistema dei Controlli di questa ATS, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tali incarichi, come risulta dal curriculum agli atti e dalla nomina nei ruoli in argomento, già in precedenza disposta, da ultimo con decreto n. 789/DGi del 21/12/2022;

2) di prevedere la corresponsione, a saldo, alla Dr.ssa Francesca Grugni (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura complessa), di un'ulteriore retribuzione di risultato annua pari a euro 3.000,00 oltre ad oneri (pari a euro 969,00), in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;

3) di stabilire che tutte le strutture/uffici aziendali dovranno assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, indispensabile a garantire il rispetto dei dettati normativi in materia;

4) di disporre che i Responsabili delle articolazioni interne procedano alle segnalazioni al nominato "Gestore" di ogni situazione e fonte di sospetto, secondo il DM sopra citato, nel rispetto dei contenuti del Regolamento interno vigente per la rilevazione e comunicazione delle operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

5) di dare il costo derivante dal presente provvedimento, come rappresentato dal Responsabile del procedimento è pari ad euro 3.000,00 che trova copertura nel Fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (Art. 91 CCNL 17 dicembre 2020 Triennio 2016/2018 relativo al personale dell'area Funzioni Locali – III. Sezione dirigenti amministrativi, tecnici e professionali), oltre a oneri riflessi e IRAP, pari a euro 969,00, che trovano copertura nel costo complessivo del budget del personale;

6) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm. e ii.;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;

8) di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale;



9) di incaricare il Responsabile del procedimento di dare esecuzione al presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
LORELLA CECCONAMI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA**

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

**ATTESTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Il Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta che i costi derivanti dal presente provvedimento saranno registrati sui corrispondenti conti economici di bilancio.

**Il Direttore**

**SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità**

**ROSARIA MARIA ROMINA CHESSA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)